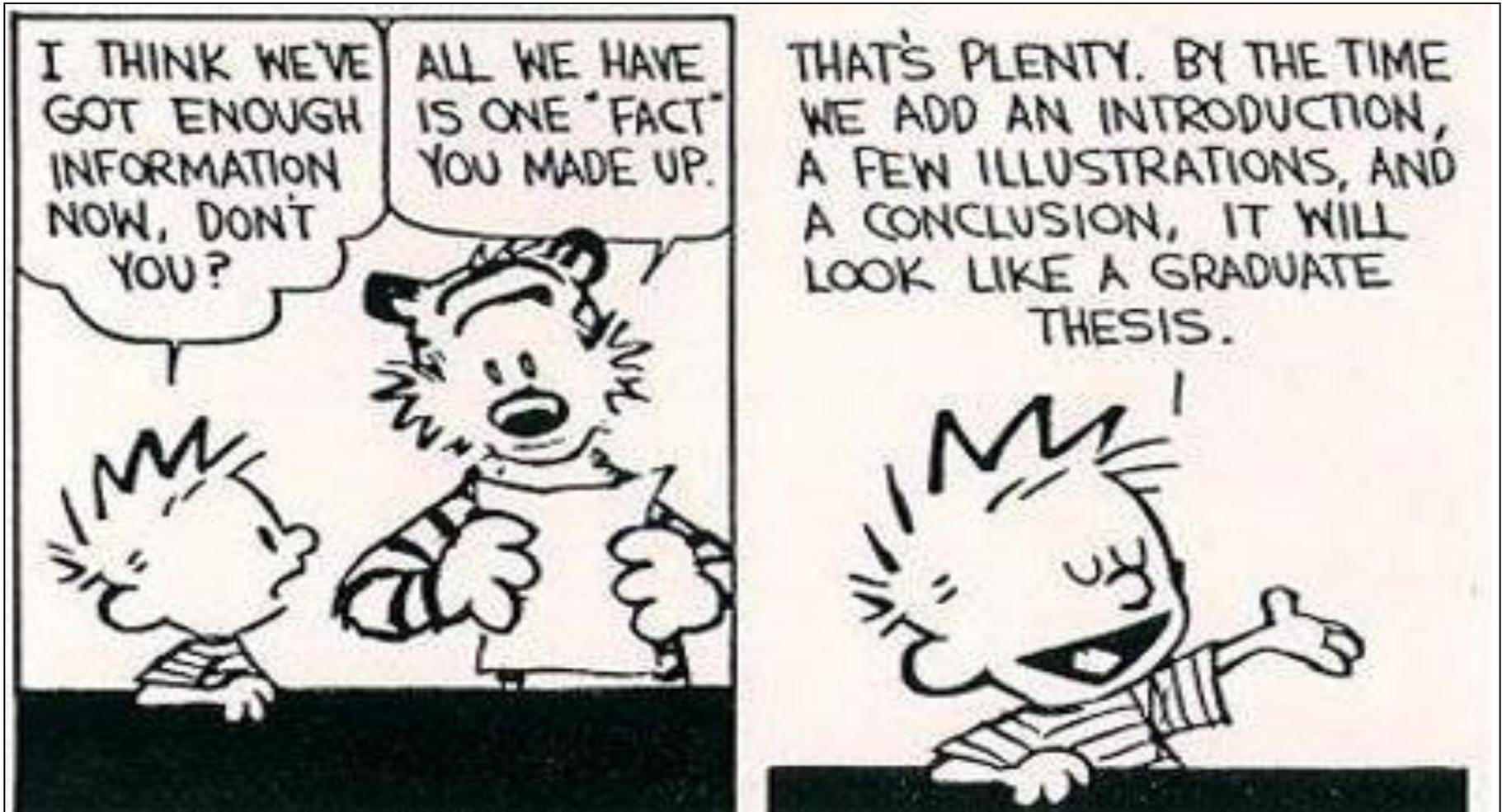


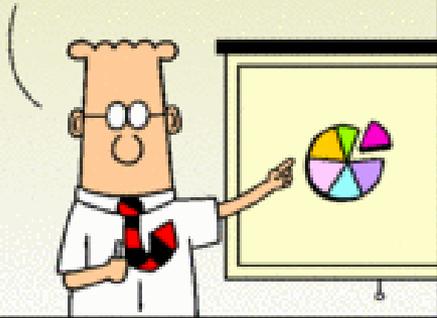
*L'informazione statistica come
comunicazione pubblica*

Fabio Massimo Lo Verde
fabio.loverde@unipa.it

Biases e informazione statistica



I DIDN'T HAVE
ANYTHING USEFUL
TO SAY SO I MADE
THIS PIE CHART.

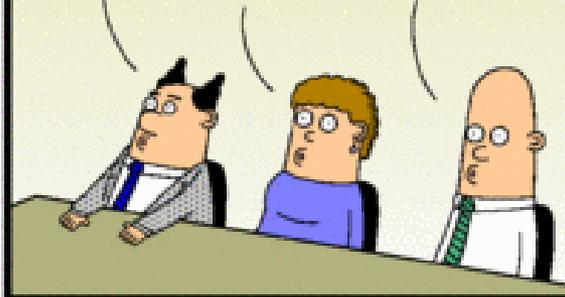


www.dilbert.com scottadams@aol.com

OOOH!

OOOH!

IT MUST
BE TRUE
BECAUSE
IT'S PIE.



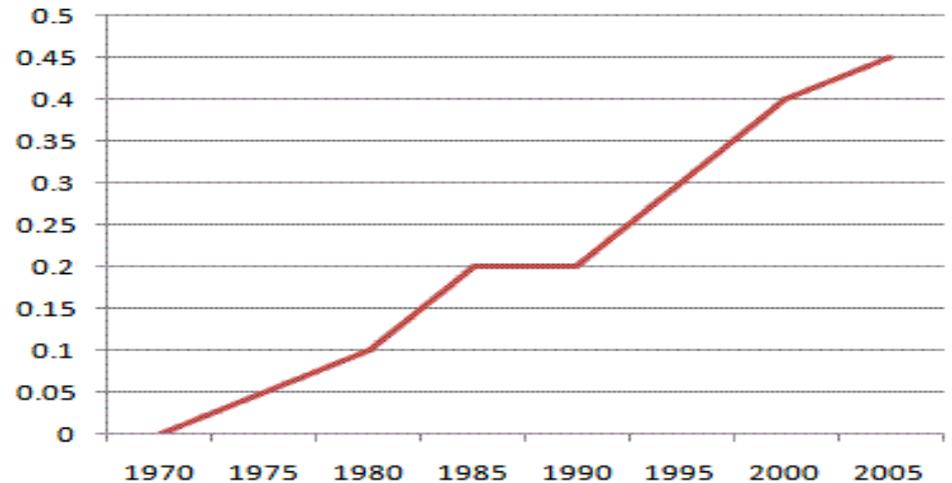
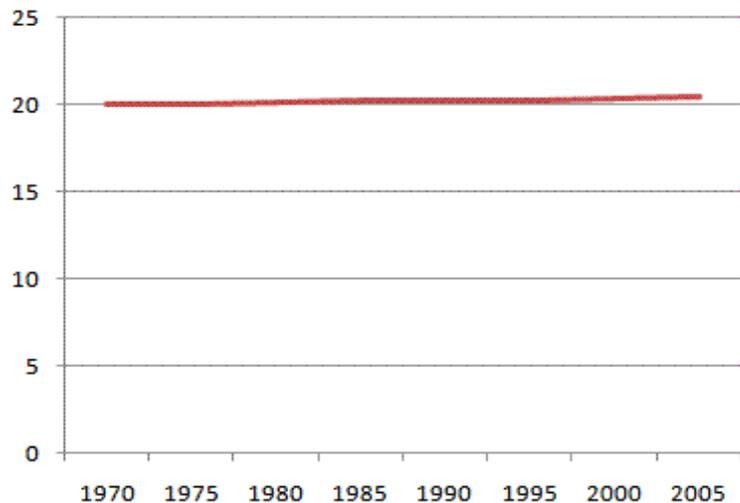
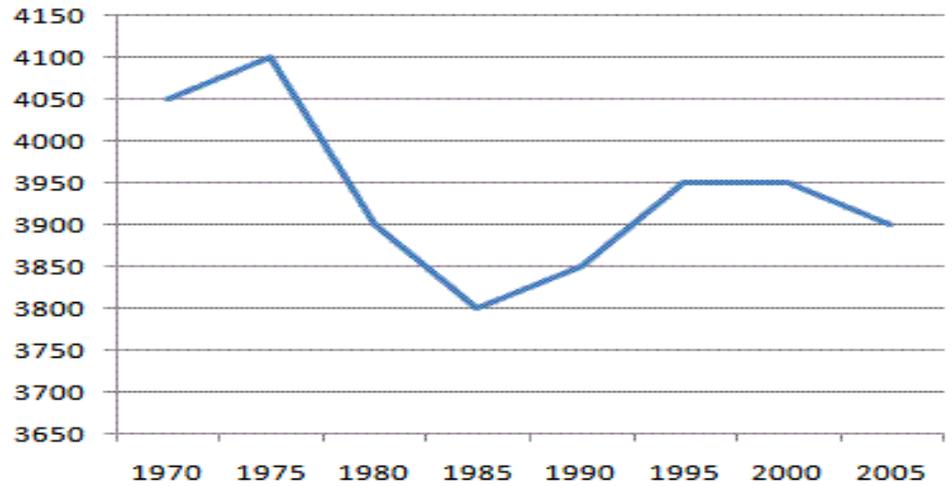
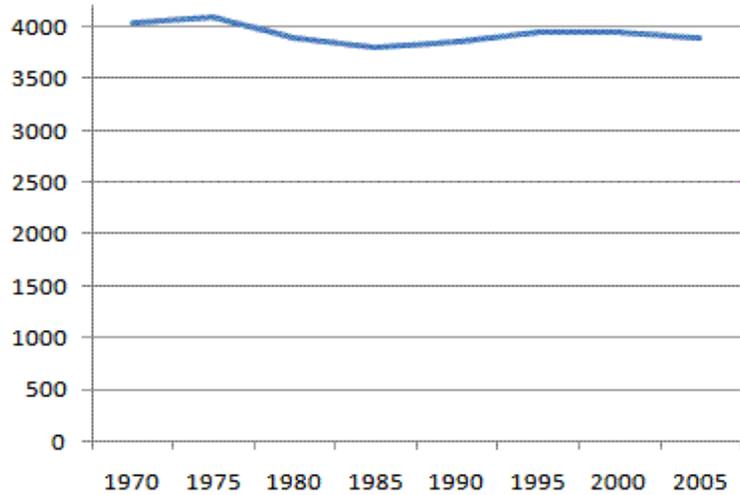
3-7-01 © 2001 Scott Adams, Inc./Dist. by UFS, Inc.

THAT
WORKED
TOO
WELL.

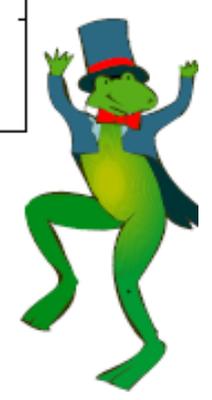
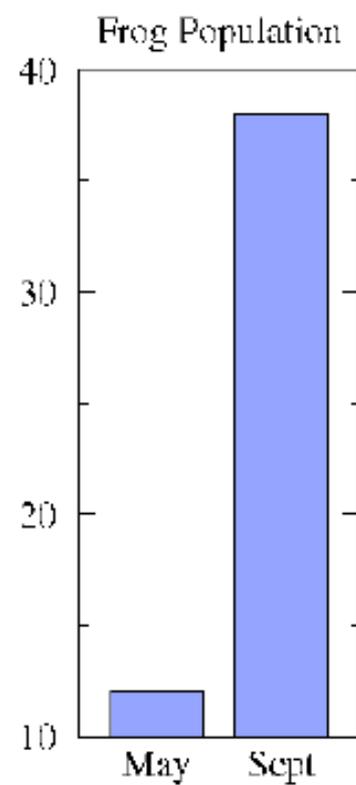
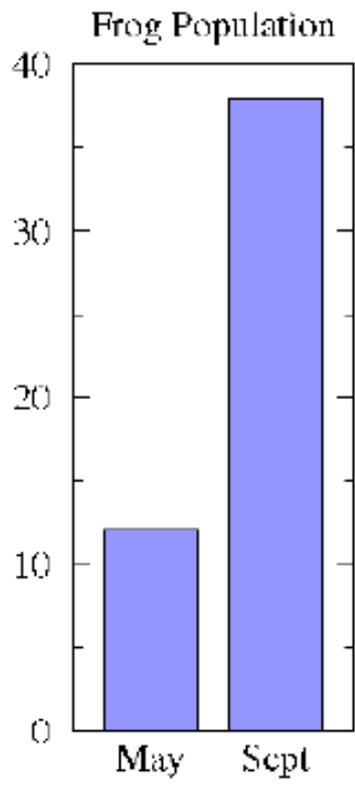
I PLEDGE
MY LIFE
AND MY
FORTUNE
TO THE PIE!



La rappresentazione grafica del dato statistico: distorsioni involontarie e manipolazione comunicativa



Fonte: *How to lie, cheat, manipulate, and mislead using statistics and graphical display*



Chi produce, distribuisce o offre dati statistici deve tenere conto di questi quattro vincoli

- Sta facendo comunicazione pubblica;
- Deve garantire che il diritto di informare, informarsi ed essere informati sia tutelato;
- Deve scegliere gli obiettivi comunicativi e le strategie e “dichiarare” quali siano, così come dichiarare quali mezzi e la ragione della scelta dei diversi canali e mezzi;
- Deve tener conto non solo del fatto che, come disse Easterbrook, che i numeri “[...] se ben torturati confesseranno qualsiasi cosa”, ma anche che siamo vittime, sia nella fase di produzione, sia di offerta sia, infine, di selezione, scelta, interpretazione ecc. delle informazioni statistiche, non solo dei nostri interessi, ma anche di *biases*.

- Concludo limitandomi a consigliare due letture:
- D. Huff, *How to Lie with Statistics*, Norton, New York, 1954
- E. Tufte, *The Visual Display of Quantitative Information*, Graphics Press, New York, 1997

- E ricordando quanto è stato attribuito a Winston Churchill, il quale sembrerebbe aver detto, ad un giovane che si apprestava a iniziare la carriera politica al suo fianco:
- “[...] La prima lezione che devi apprendere è che, quando chiedo delle statistiche sul tasso di mortalità infantile, ciò che voglio è la prova che un minor numero di bambini sono morti quando io ero Primo Ministro rispetto a quando qualsiasi altra persona ricopriva tale carica. Questa è una statistica politica.”